

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2001, n. 1087.

Reg. (CE) n. 1257/1999. Piano di sviluppo rurale (P.S.R.) del Lazio 2000-2006. Semplificazione delle procedure per il finanziamento delle domande ammissibili presentate ai sensi degli avvisi pubblici di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2007 del 26 settembre 2000 ed alla deliberazione di Giunta regionale n. 1848 del 1° agosto 2000 Pag. 44

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2001, n. 1126.

Legge 17 febbraio 1992, n. 179 e legge 4 dicembre 1993, n. 493. Programmazione di ERPS 1992-1995. Programmi integrati di intervento e programmi di recupero urbano. Modificazioni alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1830 e n. 1831 del 30 marzo 1999 Pag. 49

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2001, n. 1129.

Deliberazione di Giunta regionale n. 687 del 15 maggio 2001 «Disposizioni per l'applicazione della Misura II.7, rinnovamento e miglioramento dei villaggi del piano regionale di sviluppo rurale (P.S.R.) 2000/2006 attuativo del Reg. (CE) n. 1257/1999. Avviso pubblico». Posticipazione dei termini per la presentazione delle domande Pag. 50

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2001, n. 1161.

Linee guida per l'effettivo esercizio delle funzioni sub-delegate ai sensi della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, testo coordinato ed integrato con modifiche delle disposizioni regionali in materia di gestione dei beni demaniali marittimi per l'utilizzazione turistico ricreativa. Revoca: deliberazione di Giunta regionale n. 1494 del 28 aprile 1998; i punti III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XIII e XV della deliberazione di Giunta regionale n. 2816 del 25 maggio 1999; deliberazione di Giunta regionale n. 1705 del 18 luglio 2000 Pag. 51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1203.

Contributi regionali per gli assegni di maternità «una tantum». Legge regionale 25 novembre 1999, n. 34: «Interventi a sostegno dei nuclei familiari» anno finanziario 2001.

Pag. 68

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1213.

Reg. (CE) n. 1493/1999 e Reg. (CE) n. 1227/2000. Riapertura dei termini di presentazione delle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti laziali nella campagna 2001-2002 Pag. 68

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1215.

Reg. (CE) n. 1493/1999, art. 6, paragrafo 1. Disposizioni operative per l'autorizzazione all'impianto di vigneti nuovamente creati per Ha 1.30, distribuiti tra n. 17 vini a D.O.C. e n. 2 vini ad I.G.T. del Lazio. Presentazione domande.

Pag. 70

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° agosto 2001, n. 459.

Comune di Roma. Richiesta nulla-osta per concessione edilizia in deroga alle N.T.A. del vigente P.R.G. per il cambio di destinazione d'uso dell'immobile di via Alvari n. 44 (località Tor Sapienza) per l'insediamento della Polizia di Stato. Approvazione Pag. 84

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 465.

Legge regionale n. 51/1994, art. 31, comma 1, lett. b). Consorzio volontario tra le A.D.I.S.U. denominato Pegaso. Nomina consiglio di amministrazione Pag. 89

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA CULTURA, SPETTACOLO, TURISMO E SPORT 26 luglio 2001, n. 664.

Agenzia di viaggi e turismo Edicola Viaggi in Roma, via Olindo Malagodi n. 10/a. Revoca autorizzazione ... Pag. 90

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA CULTURA, SPETTACOLO, TURISMO E SPORT 27 luglio 2001, n. 674.

Agenzia di viaggi e turismo Red Robin Viaggi in Roma, via A. Namusa n. 218. Sospensione autorizzazione per chiusura temporanea Pag. 90

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA CULTURA, SPETTACOLO, TURISMO E SPORT 31 luglio 2001, n. 702.

Agenzia di viaggi e turismo Belincoming in Roma, viale Prassilla n. 41. Revoca autorizzazione ex art. 17, legge regionale n. 10/2000 all'esercizio delle attività di cui all'art. 3, lettera A Pag. 91

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO AGRICOLO E MONDO RURALE 20 agosto 2001, n. 789.

Legge 10 febbraio 1992, n. 164, art. 10, lettera d). Autorizzazione alla riduzione limitatamente alla vendemmia 2001, di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale, stabilito dal disciplinare di produzione, delle uve destinate all'ottenimento del vino a D.O.C. «Frascati» e «Frascati» (superiore) Pag. 91

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 LUG. 2001

=====

ADDI' 25 LUG. 2001

NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

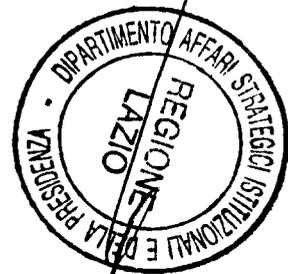
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI -

DELIBERAZIONE N° 1087

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Semplificazione delle procedure per il finanziamento delle domande ammissibili presentate ai sensi degli avvisi pubblici di cui alla DGR n. 2007 del 26/09/2000 ed alla DGR n. 1848 del 1/08/2000



OGGETTO: Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Semplificazione delle procedure per il finanziamento delle domande ammissibili presentate ai sensi degli avvisi pubblici di cui alla DGR n. 2007 del 26/09/2000 ed alla DGR n. 1848 del 1/08/2000

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

CONSIDERATO che il Reg. (CE) n.1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), prevede la redazione di Piani di Sviluppo Rurale per programmare gli interventi consentiti nel periodo 2000-2006;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1727 del 18.7.2000, vistata dal Commissario di Governo nella seduta del 27 luglio 2000 verbale n.1338/2, assunta con i poteri del Consiglio regionale riguardante l'approvazione della versione definitiva del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 per "Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio" (PSR), che recepisce tutte le indicazioni emerse nella fase di partenariato e ricomprende tutte le modifiche e integrazioni intervenute nel negoziato, pubblicata sul sup. ord. n. 4 al BURL n. 25 del 09/09/2000;

VISTA la Decisione C(2000) n. 2144 del 20.7.2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il predetto PSR;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 1.8.2000, n.15 con la quale è stata ratificata la richiamata D.G.R. n.1727/2000;

VISTO il Reg. (CE) n. 1750/99 della Commissione del 23 luglio 1999 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG), ed in particolare la sezione 4 (artt. 37-40) relativi alle "Disposizioni finanziarie";

Visto il Reg. (CE) n. 2075/2000 della Commissione del 29 settembre 2000 che modifica il regolamento (CE) della Commissione n. 1750/99;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1848 del 1 agosto 2000 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla misura III.2 "Zone svantaggiate", pubblicato sul sup. ord. N. 2 al BURL n. 25 del 29/09/2000, in attuazione del quale sono state raccolte le domande per l'adesione alla misura;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2007 del 26 settembre 2000, con la quale sono stati approvati gli avvisi pubblici per la prima raccolta delle istanze di finanziamento, contributi e premi da parte dei beneficiari previsti nel PSR, relativamente alle misure I.1 - I.2 - I.3 - I.4 - II.1 - II.2 Az.S1 - II.3 - II.4 - II.5 - II.6 - II.8 - III.1 - III.3 - III.4 - III.5 (pubblicati sul sup. ord. n. 4 del 25/10/2000 al BURL n. 29 del 20/10/2000) ed i cui termini utili per la presentazione delle domande e dei progetti sono scaduti il 28 febbraio 2001;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2617 del 27 dicembre 2000 pubblicata sul BURL n. 2 del 20 gennaio 2001 con la quale sono state definite alcune specificazioni operative per la presentazione delle domande e dei progetti di cui alla suddetta deliberazione n. 2007/2000;

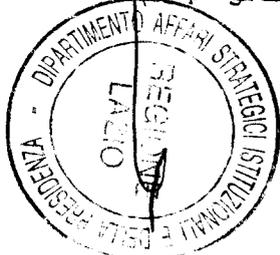
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 464 del 3 aprile 2001 pubblicata sul BURL n. 16 del 9/06/2001, con la quale sono state definite, in particolare per le misure gestite sotto la diretta responsabilità dell'Assessorato all'Agricoltura, le procedure per il trattamento delle domande e dei progetti ed il modello organizzativo regionale per l'attuazione del sistema di gestione e dei controlli;

CONSIDERATO il piano finanziario del PSR, che costituisce parte integrante dello stesso documento di programmazione (pag. 158 del sup. ord. n. 6 al BURL n. 25 del 9/9/2000), approvato con la richiamata Decisione della Commissione Europea C(2000) n. 2144 del 20.7.2000;

VISTO il piano finanziario rimodulato, che si allega in copia alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante, che lo Stato Italiano ha trasmesso alla Commissione Europea come preventivo di spesa della Regione Lazio riveduto per gli anni successivi al 2000 (art. 37 del Reg. CE n. 1750/99 come modificato dal Reg. CE 2075/00);

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferlicca

Assessore
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonio Annarilli



bu

108725 LUG. 2001

CONSIDERATO che gli avvisi pubblici per la raccolta delle domande (DGR 2007/2000) prevedono, per ciascuna misura di riferimento, che è possibile far gravare il finanziamento delle domande ritenute ammissibili anche sulle annualità successive a quella di presentazione delle domande (2001) e comunque non oltre tre annualità;

VISTO le lettere d) ed e) del paragrafo 2 dell'articolo 35 del reg. CE n. 1750/99, così come modificate dai punti 9) e 10) dell'articolo 1 del reg. CE n. 2075/2000, con le quali si dispone che sono consentite, senza prevedere modifiche del documento di programmazione e del relativo piano finanziario, rimodulazioni delle dotazioni finanziarie di una misura per non oltre il 10% dell'importo della stessa misura previsto nel piano finanziario approvato per l'intero periodo di programmazione e che tale limitazione si applica esclusivamente per le misure la cui dotazione finanziaria è inferiore al 5% dell'importo totale del programma previsto per l'intero periodo di programmazione;

TENUTO CONTO dei complessi meccanismi di gestione e sorveglianza finanziaria del PSR, che basandosi su una gestione di cassa comportano che l'avanzamento della spesa certificabile e il conseguente utilizzo delle risorse finanziarie rese disponibili dai soggetti cofinanziatori (Comunità Europea, Autorità Nazionale, Regione) sia correlato esclusivamente all'effettiva emissione degli ordinativi di pagamento da parte dell'Organismo Pagatore e non dall'impegno di spesa;

CONSIDERATO che i pagamenti dei contributi a favore delle ditte beneficiarie saranno effettuati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) e che lo stesso, come ha più volte ribadito, ai fini dell'emissione degli ordinativi di pagamento relativi all'esercizio finanziario 2001 terrà conto delle autorizzazioni ai pagamenti (elenchi di liquidazione) che le Autorità regionali competenti invieranno entro la data del 15 settembre dell'anno di riferimento;

VISTA la considerevole disponibilità finanziaria prevista per l'anno 2001 pari a 89.49 Meuro (lire 173.276.802.000) calcolata sulla base del piano finanziario rimodulato che, se non interamente utilizzate nell'esercizio finanziario in corso e qualora non intervengano meccanismi di compensazione a livello nazionale, potrebbero, per la quota parte non utilizzata, essere decurtati dalla disponibilità complessiva prevista per la Regione;

CONSIDERATO che l'approssimarsi della scadenza per la consegna degli elenchi di liquidazione e l'esigenza di utilizzare quante più risorse possibili comportano l'urgenza di definire procedure che, conformemente al quadro normativo di riferimento ed in particolare alle regole comunitarie che disciplinano il funzionamento del FEOGA Garanzia, consentano di ridurre per quanto possibile i tempi necessari per il completamento dei procedimenti istruttori e, nel contempo, permettano la definizione in tempo utile degli elenchi di liquidazione;

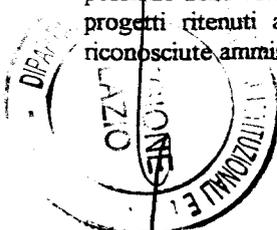
CONSIDERATO che con la citata Deliberazione n. 464 del 3 aprile 2001 è stato previsto che l'accesso ai contributi, relativamente alle misure strutturali, è condizionato dallo stato di cantierabilità del progetto e che, in conseguenza l'atto di concessione a favore della ditta beneficiaria potrà essere effettuato esclusivamente per quei progetti classificati come "progetti esecutivi immediatamente cantierabili";

CONSIDERATO che dalle prime informazioni pervenute dalle strutture responsabili dei procedimenti istruttori si evince che l'ammontare complessivo del contributo relativo ai progetti da ritenersi ammissibili ed immediatamente cantierabili è al di sotto della dotazione finanziaria prevista nel triennio successivo alla presentazione delle domande di ciascuna misura di riferimento e, ad ogni modo, inferiore alle dotazioni finanziarie potenzialmente utilizzabili nell'ambito delle risorse complessive previste nel PSR;

CONSIDERATO che, conformemente alle disposizioni finanziarie recate dal reg. CE n. 1750/99 così come modificate dal Reg. CE n. 2075/2000, è possibile effettuare rimodulazioni delle dotazioni finanziarie tra le misure del PSR, tali da compensare i diversi livelli di avanzamento finanziario delle stesse sulla base di trasferimenti di risorse da misure con un più basso tiraggio finanziario a favore di altre con maggiori richieste finanziarie;

RITENUTO sulla base delle considerazioni di cui ai punti precedenti, per tutti i progetti presentati ai sensi delle misure I.1, I.2, I.3, I.4, II.1, II.2-Az. S1, II.3, II.4, II.5, II.6, II.8, III.3, III.4-az. I.1, III.4 az. I.2-5, III.5, istruiti e ritenuti ammissibili, classificati come "Immediatamente cantierabili" alla data di completamento delle verifiche istruttorie tecnico-amministrative e comunque non oltre il 31 agosto 2001, di procedere all'adozione del relativo atto di concessione del contributo, senza in conseguenza, necessità di predisporre le graduatorie;

CONSIDERATA la necessità di garantire, entro la data del 15 settembre del 2001, il maggior avanzamento finanziario possibile delle varie misure del PSR si ritiene opportuno consentire l'autorizzazione ai pagamenti anche a favore di quei progetti ritenuti ammissibili ma solo parzialmente "immediatamente cantierabili", esclusivamente per quelle spese riconosciute ammissibili e riconducibili a lavori immediatamente cantierabili ed a condizione che gli interventi, qualora



IL DIRETTORE
D.: Armando Ferlicca

Assessore
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonello Iannarilli

realizzati singolarmente e considerati in maniera disgiunta dagli interventi non cantierabili, possano ritenersi validi da un punto di vista tecnico-economico e tali da non pregiudicare la validità complessiva dell'intervento, senza in conseguenza, necessità di predisporre le graduatorie;

CONSIDERATO che negli gli avvisi pubblici (DGR 2007/2000) della maggior parte delle misure (I.1, I.4, II.1, II.4, II.5, II.6, III.3, III.4 e III.5) è previsto che nel caso in cui la sommatoria dei contributi concedibili sulla base delle domande presentate nell'intero territorio regionale non eccedi il budget di tre annualità, non si dà luogo alla ripartizione delle risorse finanziarie negli ambiti territoriali provinciali;

CONSIDERATO quanto indicato nel punto precedente e tenuto conto che saranno ammessi a finanziamento tutti i progetti ritenuti ammissibili ed immediatamente cantierabili, non si ravvedono i presupposti né la necessità di procedere ad una ripartizione per ambiti provinciali delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto nella richiamata DGR n. 464 del 3 aprile 2001 (capitolo 2.5 "Concessione del contributo"), i progetti ammissibili non immediatamente cantierabili nel momento in cui acquisiscono tutti i pareri, nulla osta o autorizzazioni ed assumono il carattere di "progetti esecutivi immediatamente cantierabili", possono essere ammessi finanziamento previo parere della Commissione Operativa di Misura (C.O.M.), laddove prevista) e secondo le procedure di spesa previste, tenuto conto delle disponibilità finanziarie;

CONSIDERATO che, coerentemente ai criteri previsti dalla più volte citata DGR n. 464/2001, i progetti ammissibili non cantierabili che diventano immediatamente cantierabili possono essere ammessi a finanziamento, fermo restando la disponibilità delle risorse, ed hanno la priorità assoluta rispetto ai "progetti esecutivi immediatamente cantierabili" delle annualità o di avvisi pubblici successivi, potendo beneficiare di tale priorità comunque non oltre i due anni, anziché i tre anni previsti dalla DGR 464/2001, successivi a decorrere dai termini di scadenza dell'avviso pubblico ai sensi del quale è stata presentata la domanda;

RITENUTO che per la quantificazione delle disponibilità finanziarie menzionate ai punti precedenti, ossia per l'individuazione delle risorse utilizzabili per il pagamento di progetti presentati ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla DGR n. 2007/2000 istruiti e ritenuti ammissibili, compresi quelli non immediatamente cantierabili alla data del 31 agosto 2001, si fa riferimento, come peraltro indicato negli stessi avvisi pubblici e già in precedenza richiamato, alla sommatoria delle dotazioni finanziarie previste nel triennio 2001-2003 per la misura così come indicate nel piano finanziario;

CONSIDERATO che per le misure I.1 "Investimenti nelle aziende agricole", I.3 "Formazione", I.4 "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", II.1 "Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini", II.5 "Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura" sono pervenute numerose istanze e che sulle stesse sono in fase di completamento i procedimenti istruttori e le valutazioni per determinarne la ammissibilità;

CONSIDERATO le possibilità di rimodulazione finanziaria introdotte con il più volte citato reg. CE n. 2075/2000, unicamente per le misure indicate al punto precedente, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie del PSR ed evitare nel contempo le possibili decurtazioni finanziarie, possono essere, previa approvazione con apposita deliberazione della Giunta Regionale, ammessi a finanziamento progetti presentati ai sensi degli avvisi pubblici di cui alla DGR 2007/2000 anche oltre la dotazione finanziaria prevista nel triennio 2001-2003 e comunque non oltre la dotazione finanziaria prevista nell'intero periodo di programmazione così come indicato per la misura nel piano finanziario approvato con decisione comunitaria C(2000) n. 2144 del 20.7.2000;

VISTE le misure III.1 "Misure Agroambientali" e III.2 "Zone svantaggiate", considerato il numero di domande pervenute e le relative previsioni di spesa nonché la dotazione finanziaria complessiva per l'intero periodo di programmazione prevista per le misure in questione e tenuto conto delle modalità di erogazione del contributo, si procede al finanziamento di tutte le domande di adesione pervenute per la campagna 2000 (misure III.1 e III.2) istruite con esito positivo;

CONSIDERATO che l'erogazione dei contributi a favore delle ditte beneficiarie da parte dell'Organismo Pagatore (AGEA) può avvenire a diverso titolo: anticipazione, Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) o saldo finale;

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferlicca

Assessore
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonello Annarilli

Cur

TENUTO CONTO che, per quanto concerne le anticipazioni, queste possono essere concesse previa garanzia fidejussoria a favore dell'Organismo Pagatore (AGEA), per soggetti privati e pubblici, in quest'ultimo caso previo approvazione della proposta di modifica del PSR in corso di formalizzazione, per un importo di almeno il 110% (centodieci) dell'importo anticipato, sulla base di uno schema di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria definita dallo stesso Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che, salvo diverse indicazioni previste negli avvisi pubblici o di disposizioni impartite dalle Autorità nazionali o comunitarie competenti, l'importo per il quale è possibile richiedere l'anticipazione non potrà essere superiore al 75% (settantacinque) dell'importo complessivo del progetto ritenuto ammissibile, tenuto conto che l'erogazione dell'anticipazione può essere effettuata previa richiesta del soggetto beneficiario ed avvenuto inizio dei lavori;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 32;

all'unanimità

DELIBERA



in relazione a quanto specificato nelle premesse:

1. di procedere all'adozione dei relativi atti di concessione dei contributi a favore di tutti i progetti presentati ai sensi degli avvisi pubblici di cui alla DGR n. 2007 del 26 settembre 2000 per le misure L1, L2, L3, L4, II.1, II.2-Az. S1, II.3, II.4, II.5, II.6, II.8, III.3, III.4-az. L1, III.4 az. L2-5, III.5, istruiti e ritenuti ammissibili, classificati come "Immediatamente cantierabili" alla data di completamento delle verifiche istruttorie tecnico-amministrative e comunque non oltre il 31 agosto 2001, senza in conseguenza, necessità di predisporre le graduatorie;
2. di procedere all'adozione degli atti di concessione ed alla relativa autorizzazione ai pagamenti anche a favore di tutti quei progetti ritenuti ammissibili ma solo parzialmente "immediatamente cantierabili", esclusivamente per quelle spese riconosciute ammissibili e riconducibili a lavori immediatamente cantierabili ed a condizione che gli interventi, qualora realizzati singolarmente e considerati in maniera disgiunta dagli interventi non cantierabili, possano ritenersi validi da un punto di vista tecnico-economico e tali da non pregiudicare la validità complessiva dell'intervento, senza in conseguenza, necessità di predisporre le graduatorie;
3. di non procedere ad una ripartizione provinciale delle risorse disponibili, tenuto conto di quanto espresso ai precedenti punti 1 e 2;
4. di ammettere a finanziamento i progetti ritenuti ammissibili ma non immediatamente cantierabili, nel momento in cui gli stessi acquisiscono tutti i pareri, nulla osta o autorizzazioni ed assumono il carattere di "progetti esecutivi immediatamente cantierabili", fermo restando il parere positivo della Commissione Operativa di Misura (C.O.M.), laddove prevista dalla DGR n. 464/2001 secondo le procedure di spesa previste, tenuto conto delle disponibilità finanziarie;
5. di disporre che i progetti ammissibili non cantierabili che diventano immediatamente cantierabili possono essere finanziati, fermo restando la disponibilità delle risorse, ed hanno la priorità assoluta anche rispetto ai "progetti esecutivi immediatamente cantierabili" delle annualità o di avvisi pubblici successivi, potendo beneficiare di tale priorità comunque non oltre i due anni successivi a decorrere dai termini di scadenza dell'avviso pubblico ai sensi del quale è stata presentata la domanda;
6. che le risorse finanziarie utilizzabili per il finanziamento dei progetti presentati ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla DGR n. 2007/2000 istruiti e ritenuti ammissibili, compresi quelli non immediatamente cantierabili alla data del 31 agosto 2001, di cui ai precedenti punti 4) e 5), sono quelle derivanti dalla sommatoria delle dotazioni finanziarie previste nel triennio 2001-2003 per la misura così come indicate nel piano finanziario;
7. i progetti presentati ai sensi degli avvisi pubblici di cui alla DGR n. 2007/2000 per le misure I.1 "Investimenti nelle aziende agricole", L3 "Formazione", L4 "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", II.1 "Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini", II.5 "Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura", possono essere ammessi a

IL DIRETTORE

Dr. Armando Ferlicca

Assessore

per le Politiche dell'Agricoltura

Antonello Vannarilli

1087 25 LUG. 2001

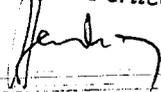
finanziamento, previa approvazione con apposita deliberazione della Giunta Regionale, anche oltre la disponibilità prevista nel triennio 2001-2003 e comunque non oltre la dotazione finanziaria prevista nell'intero periodo di programmazione così come indicato per la misura nel piano finanziario approvato con decisione comunitaria C(2000) n. 2144 del 20.7.2000;

8. tutte le domande di adesione presentate per le misure III.1 "Misure Agroambientali" (campagna 2000) e III.2 "Zone svantaggiate" (campagna 2000) in attuazione dei rispettivi avvisi pubblici (DGR n. 2007/2000 per la misura III.1 e DGR n. 1848/2000 per la misura III.2), istruite con esito positivo, sono ammesse al finanziamento;
9. per i soggetti privati e pubblici, in quest'ultimo caso previo approvazione della proposta di modifica del PSR in corso di formalizzazione, previa garanzia fideiussoria a favore dell'Organismo Pagatore (AGEA), per un importo del 110% (centodieci) dell'importo anticipato e sulla base di uno schema di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria definita dallo stesso Organismo Pagatore, è consentito procedere all'erogazione di contributo a titolo di anticipazione;
10. di consentire, salvo diverse indicazioni previste negli avvisi pubblici o di disposizioni impartite dalle Autorità nazionali o comunitarie competenti, l'erogazione di anticipazione fino ad un massimo del 75% (settantacinque) del contributo complessivo ammissibile ritenuto concedibile, previa richiesta del soggetto beneficiario ed avvenuto inizio dei lavori;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 32;

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferlicca



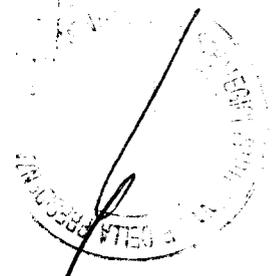
Assessore
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonello Iannarilli



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

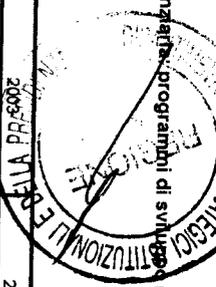
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

01 AGO. 2001




Programma n° 0
 Regione: LAZIO
 MONETA DI BILANCIO UTILIZZATA € in milioni
 STATO MEMBRO ITALIA
 ORGANISMO PAGATORE ANMA

zone bianche inaccessibili
 zone azzurre dati da ripartire
 zone gialle dati da selezionare



IL DIRETTORE per le Politiche dell'Agricoltura
 Dr. Antonio Ferriccia
 Assessore
 Antonio Iannarilli (50172001)

Inserire una nuova riga

Finanziamento	2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		Totale	
	Spesa Totale	Contributo UE (2)														
a) B01-4000 investimenti nelle zone agricole	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) B01-4010 insediamento dei giovani	4,38	2,14	18,88	9,44	17,01	8,50	17,34	8,67	13,68	6,84	18,02	9,01	18,02	9,01	105,11	36,66
c) B01-4020 formazione	0,93	0,46	0,42	0,21	0,85	0,42	0,77	0,38	0,85	0,42	0,85	0,42	0,85	0,42	35,04	17,52
g) B01-4060 miglioramento delle condizioni di trasformazione e di coltura	4,28	2,14	6,49	3,24	6,93	3,46	6,93	3,46	6,93	3,46	6,93	3,46	6,93	3,46	40,87	20,43
Totale Azioni 1			29,53	14,76	30,11	15,05	29,82	14,91	30,42	15,21	31,04	15,52	31,66	15,83	186,86	72,43
g) B01-4080-201 -> 225 diversificazione delle attività del settore agricolo	0,00	0,00	1,39	0,69	1,42	0,71	1,46	0,73	1,47	0,73	1,50	0,75	1,53	0,76	8,76	2,92
g) B01-4081-101 -> 125 incentivazione di attività, processi e artigianati	0,00	0,00	1,39	0,69	1,42	0,71	1,46	0,73	1,47	0,73	1,50	0,75	1,53	0,76	8,76	2,92
m) B01-4080-151 -> 175 commercializzazione di prodotti agricoli di qualità	0,00	0,00	1,39	0,69	1,42	0,71	1,46	0,73	1,47	0,73	1,50	0,75	1,53	0,76	8,76	2,92
g) B01-4080-251 -> 275 gestione delle risorse agricole in agricoltura	0,00	0,00	1,39	0,69	1,42	0,71	1,46	0,73	1,47	0,73	1,50	0,75	1,53	0,76	8,76	2,92
n) B01-4090-301 -> 325 sviluppo e miglioramento delle infrastrutture	0,00	0,00	2,43	1,21	2,47	1,23	2,47	1,23	2,47	1,23	2,47	1,23	2,47	1,23	11,67	3,23
h) B01-4081-201 -> 025 servizi essenziali per ricercatori e la popolazione	0,00	0,00	0,93	0,46	0,95	0,47	0,95	0,47	0,95	0,47	0,95	0,47	0,95	0,47	5,84	2,27
h) B01-4081-051 -> 075 rinnovo e miglioramento e implementazione dei vigneti e vitigni	0,00	0,00	0,93	0,46	0,95	0,47	0,95	0,47	0,95	0,47	0,95	0,47	0,95	0,47	5,84	2,27
l) B01-4080-001 -> 025 miglioramento produttivo	0,00	0,00	0,93	0,46	0,95	0,47	0,95	0,47	0,95	0,47	0,95	0,47	0,95	0,47	5,84	2,27
Totale Azioni 2			11,24	5,62	11,47	5,73	11,47	5,73	11,47	5,73	11,47	5,73	11,47	5,73	67,15	27,20
Azioni 3			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
f) B01-4050-051 -> 075 misure agrarie	42,40	21,20	29,57	14,78	30,28	15,14	31,02	15,51	31,78	15,89	32,53	16,26	32,98	16,49	233,54	116,77
e) B01-4040-051 -> 075 zone svantaggiate e zone soggette a vincoli	0,00	0,00	1,90	0,95	1,94	0,97	1,97	0,98	1,97	0,98	1,97	0,98	1,97	0,98	11,71	5,85
h) B01-4070-051 -> 075 imboschimenti	2,98	1,49	6,96	3,48	6,26	3,13	4,19	2,09	4,29	2,14	4,39	2,19	4,49	2,24	31,80	15,90
h) B01-4071 - altre misure forestali	0,00	0,00	5,17	2,58	8,27	4,13	4,78	2,39	4,88	2,44	4,97	2,48	5,06	2,53	16,56	8,28
l) B01-4081-151 -> 175 tutela dell'ambiente in relazione all'agricoltura	48,36	24,18	2,78	1,39	2,94	1,47	2,83	1,41	2,93	1,46	3,03	1,51	3,08	1,54	32,11	16,05
Totale Azioni 3			46,32	23,16	46,72	23,36	44,83	22,41	45,87	22,93	46,83	23,41	47,45	23,72	326,48	163,24
Azioni 4			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Azioni			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programmazione			52,66	26,33	89,49	38,64	90,04	38,75	85,86	36,74	87,51	37,57	89,48	38,40	90,69	38,95

UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' DERIVANTI DALLA MODULAZIONE

	2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		Totale	
	Spesa Totale	Contributo UE (2)														
Preparazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Misure agroambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imboschimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Zone svantaggiate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Modulazione			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Questa colonna riguarda la spesa prevista (in termini di spesa Totale o di spesa), ed è fornita a scopo indicativo.
 (2) Questa colonna riguarda il contributo comunitario per ciascuna misura. Il contributo comunitario relativo alla spesa impegnata è calcolato secondo i tassi e le modalità stabilite per ciascuna misura del programma.
 (3) La rubrica "vecchie misure di accompagnamento" include tutti i pagamenti a titolo di tali misure effettuati entro il 16 Ottobre 1999 e la data di ricevibilità del piano da parte della Commissione.
 (4) Articolo 4 § 2 del regolamento (CE) n° 2603/1999. Gli Stati Membri devono definire i criteri secondo i quali possono essere chiaramente identificate le spese da integrare nella programmazione.

ALLEG. alla DELIB. N. J 087
25/11/2006
bu

REG. CE 1257/88 PIANO DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO - PIANO FINANZIARIO APPROVATO CON DECISIONE DELLA COMMISSIONE C (2000) N. 2144 DEL 20 LUGLIO 2000

Misure	2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		Totale				
	Spesa pubblica	Contributo UE	Costo totale	Spesa pubblica	Contributo UE	Spesa Privati ed Altri													
Asse 1 Efficienza del sistema agricolo e agrodinamica regionale																			
1.1 Investimenti nelle aziende agricole			16,89	5,82	17,01	5,93	17,34	6,05	17,88	6,17	18,02	6,28	18,37	6,41	244,43	105,11	36,88	198,32	
1.2 Insediamento dei giovani agricoltori	8,00	3,00	4,56	2,28	4,67	2,34	4,78	2,39	4,89	2,45	5,01	2,50	5,13	2,56	35,04	35,04	17,52	-	
1.3 Formazione			0,93	0,46	0,95	0,47	0,96	0,48	0,98	0,49	1,00	0,50	1,02	0,52	5,84	5,84	2,92	-	
1.4 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli																			
Totale Asse 1	8,00	3,00	21,38	8,56	22,53	8,77	23,10	8,92	24,75	8,65	24,03	8,78	25,12	8,93	299,47	156,10	57,32	206,15	
Asse 2 Diversificazione economica e qualità della vita nelle aree rurali																			
1.1 Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini			1,38	0,46	1,42	0,47	1,45	0,48	1,47	0,49	1,50	0,50	1,53	0,52	19,46	8,76	2,92	10,71	
1.2 Incentivazione delle attività turistiche e artigianali			1,39	0,52	1,42	0,53	1,45	0,54	1,47	0,55	1,50	0,56	1,53	0,58	21,90	8,76	3,28	13,14	
1.3 Miglioramento commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità			1,85	0,70	1,89	0,71	1,93	0,72	1,96	0,74	2,00	0,75	2,05	0,76	28,20	11,88	4,38	17,52	
1.4 Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura	1,75	0,93	1,58	0,83	1,60	0,85	1,63	0,87	1,67	0,89	1,71	0,91	1,76	0,95	15,57	11,88	8,23	3,88	
1.6 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale			0,93	0,36	0,95	0,37	0,96	0,37	0,98	0,38	1,00	0,39	1,02	0,40	6,49	5,84	2,27	0,95	
1.7 Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale			0,93	0,48	0,95	0,50	0,96	0,51	0,98	0,52	1,00	0,53	1,02	0,54	8,87	5,84	3,09	1,03	
1.8 Miglioramento fondiario			0,93	0,28	0,95	0,28	0,96	0,28	0,98	0,28	1,00	0,30	1,02	0,31	11,88	5,84	1,75	5,84	
Totale Asse 2	1,75	0,93	10,37	4,16	10,60	4,24	10,79	4,32	10,98	4,41	11,21	4,50	11,48	4,64	67,16	27,20	54,96		
Asse 3 Agroambiente e tutela del territorio																			
III.1 Misure agroambientali	47,12	23,56	28,23	14,82	29,95	14,97	30,68	15,34	31,42	15,71	32,18	16,08	32,88	16,48	233,56	233,56	116,78	-	
III.2 Zone svantaggiate e zone soggette a vincoli ambientali	1,17	0,58	1,66	0,83	1,70	0,85	1,73	0,87	1,77	0,88	1,81	0,90	1,84	0,93	11,88	11,88	5,84	-	
III.3 Imboschimento delle superfici agricole	8,65	3,50	3,99	2,10	4,09	2,15	4,19	2,20	4,29	2,26	4,39	2,31	4,49	2,37	33,78	32,10	16,90	1,89	
III.4 Altre misure forestali	3,21	0,94	4,56	1,34	4,88	1,37	4,78	1,40	4,86	1,43	4,97	1,46	5,06	1,49	37,77	32,11	9,43	5,66	
III.5 Tutela dell'ambiente in relazione all'agricoltura, alla silvicoltura, alla conservazione delle risorse naturali nonché al benessere degli animali			2,78	0,73	2,84	0,75	2,89	0,76	2,95	0,78	3,00	0,79	3,06	0,81	18,44	17,52	4,61	0,92	
Totale Asse 3	58,15	28,58	42,22	19,62	43,24	20,09	44,25	20,58	45,30	21,05	46,36	21,55	47,45	22,09	335,24	326,97	153,67	8,27	
IV.1 Valutazione	1,62	0,81	0,22	0,11	0,22	0,11	0,22	0,11	0,24	0,12	0,30	0,15	0,12	0,08	2,94	2,94	1,47	-	
Totale Piano di sviluppo rurale	67,52	33,32	81,48	34,88	83,31	36,66	85,08	36,46	86,94	37,26	88,91	38,11	90,69	38,96	847,80	583,93	284,67	263,87	
Misure in corso	1,44	0,72	81,48	34,88	83,31	36,66	85,08	36,46	86,94	37,26	88,91	38,11	90,69	38,96	847,80	583,93	284,67	263,87	
Totale generale	69,96	34,04	81,48	34,88	83,31	36,66	85,08	36,46	86,94	37,28	88,91	38,11	90,69	38,96	849,23	585,36	255,39	263,87	

IL DIRETTORE
Dr. Arrigo Ferriccia
Assessore dell'Agricoltura
Antonello Iannarilli

